



COMUNE DI VALENZA  
(Provincia di Alessandria)

## **RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA**

**FORNITURA ORDINARIA DI FARMACI, PARAFARMACI E ALTRI GENERI  
VENDIBILI NELLA FARMACIA COMUNALE DEL COMUNE DI VALENZA E  
SERVIZI CONNESSI**

Valenza, lì 27.09.2024

**Il RUP**

**Marco Cavallera**

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

Il Comune di Valenza, nell'esercizio delle proprie funzioni socioassistenziali, cui è istituzionalmente preposto, gestisce anche una farmacia comunale in Valenza, Viale Manzoni 30.

La farmacia attraverso la sua capillarità sul territorio è il riferimento primario della sanità pubblica e l'anello di collegamento tra il cittadino e il servizio Sanitario Nazionale.

L'obiettivo primario che si intende realizzare con l'appalto di cui in oggetto è quello di assicurare la fornitura totale di farmaci, parafarmaci e altri prodotti vendibili nella Farmacia Comunale, con criteri di assoluta efficacia ed efficienza ed al prezzo più basso, nonché di garantire il corretto espletamento del servizio pubblico.

Per il suo regolare funzionamento, che comprende l'approvvigionamento di specialità medicinali, parafarmaci etc., e di conseguenza, la vendita degli stessi al pubblico occorre un costante rifornimento, da effettuarsi anche più volte al giorno e, frequentemente, anche con carattere di urgenza.

Importante, infatti, per garantire il regolare svolgimento del servizio che si volge all'utenza, è l'esigenza di rivolgersi costantemente ad un grossista di riferimento, operante in zona e ciò per i seguenti ed evidenti motivi:

1. Si verifica costantemente la necessità urgente di reintegro di medicinali, urgenza da soddisfare nell'ambito dello stesso giorno di richiesta, per cui il rifornimento attraverso altri canali risulta inevitabilmente più lento, o comunque non soddisfa le caratteristiche di pronta disponibilità.
2. Talune specialità sono richieste solo raramente e quindi acquistarle direttamente dalla casa produttrice risulta antieconomico, a fronte delle quantità minime richieste e del rischio di gravare il magazzino della farmacia comunale di costi di immobilizzo.
3. A volte le giacenze di magazzino di determinate specialità sono esaurite, sia per la loro eccessiva ed imprevista richiesta in determinati periodi, sia per difetto di consegna da parte delle aziende produttrici.
4. Può sussistere l'esigenza della clientela di volere specifiche specialità di farmaco o di parafarmaco, integratore, cosmetico etc. che non risultano fra quelle presenti in magazzino e/o facilmente ottenibili da altri fornitori.
5. Il Servizio Farmacia Comunale non dispone di un proprio magazzino, rifornito direttamente dalle numerose ditte, di capacità logistica ed operativa tale da garantire lo stoccaggio e i movimenti di tutte le categorie merceologiche trattate che, oltre ai farmaci, sicuramente per la parte più rappresentativa, comprendono anche (e qui si citano a mero titolo di esempio) integratori, cosmetici, dietetici, presidi medico-chirurgici, prodotti per l'infanzia, articoli ortopedici, etc.
6. La Giunta Regionale, con deliberazione n. 16/11775, del 20 luglio 2009, modificata e integrata con successive deliberazioni, ha avviato, sul proprio territorio la distribuzione per conto (DPC), tramite le farmacie aperte al pubblico convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale, dei

farmaci inclusi nel PHT (Prontuario Ospedale – Territorio), ai sensi dell'art. 8, della Legge 405/2011. La distribuzione per conto è una forma di erogazione diretta di farmaci, caratterizzata dall'acquisto dei medesimi da parte delle Aziende Sanitarie Regionali, avvalendosi dei maggiori sconti previsti dalla normativa vigente in materia di approvvigionamento diretto dalle ditte produttrici (v. art. 9 legge 386/1974), e dalla successiva distribuzione ai cittadini attraverso le farmacie convenzionate. La richiesta dei farmaci avviene attraverso un sistema informatico denominato WEB DPC, e la distribuzione avviene a cura di un grossista autorizzato e remunerato, sulla base di una cifra stabilita da un accordo regionale (ed indicata nella deliberazione regionale di cui sopra, come successivamente modificata ed integrata).

Successivamente la Giunta Regionale, con delibera n. 16-2070, del 07.09.2015, ha avviato sul territorio la "distribuzione per conto" anche per i presidi per pazienti diabetici, in parte oggetto di gara CONSIP denominata "GOPEN CARE PIEMONTE" mediante l'utilizzo del software GOC PIEMONTE che permette la distribuzione in farmacia a cura di un grossista che, anche in questo caso deve essere autorizzato e remunerato sulla base di una cifra stabilita dall'accordo regionale.

Anche la Farmacia comunale di Valenza garantisce il servizio di erogazione diretta di questi farmaci e presidi all'utenza, e l'appaltatore dovrà, quindi, essere un grossista in possesso dei requisiti atti ad effettuare tali servizi.

Ciò premesso, risulta indispensabile rivolgersi ad un grossista aderente al territorio ed in grado di sostenere logisticamente, nei ristretti margini di tempo richiesti, le minute esigenze di rifornimento.

La durata dell'appalto è stabilita in mesi 36, con decorrenza presumibilmente dal 1° novembre 2024, con eventuali altri 36 di proroga. Tale decisione è motivata dalla necessità di conciliare le esigenze di stabilità ed efficacia della routine lavorativa e la doverosità di controllo nel tempo del livello di efficienza del servizio offerto dall'appaltatore. La proroga, sempre che sussistano a quel tempo le caratteristiche di necessità e convenienza del servizio offerto, permetterebbe, evitando nuovo appalto, un risparmio economico e di impiego di risorse umane da parte dell'Ente.

Trattandosi di fornitura pura di prodotti vendibili nella Farmacia comunale, si ritiene opportuno procedere come segue:

- avviare una procedura di gara aperta comunitaria, al fine di permettere la massima partecipazione di operatori economici;
- aggiudicare con il criterio del minor prezzo, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato;
- non dividere l'appalto in lotti, poiché la suddivisione non risulterebbe funzionale per questo affidamento trattandosi di fornitura di farmaci relativi ad un servizio pubblico che riveste

caratteristiche di prima necessità, rivolto ad un'unica farmacia, senza gestione di magazzino, in tempistiche valutate tenuto conto delle esigenze e delle consuetudini storiche dell'utenza;

- stipulare il contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.